

Si ricevono esclusivamente presso Messageria A. Vagler Via Prefettura, 6 Udine ecc. ecc. in Italia ed Estero ai seguenti prezzi per linea di corpo 7: Terza pagina L. 1, - Quarta pagina Cent. 30 (targa 1/2 di pagina); Cronaca L. 2, - per linee: Avvisi economici Cent. 5 e 10 per parola.

ABBONNAMENTO

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 - Semestre L. 8 Trimestre L. 4, - Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria, Ungheria, Romania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). Mandando alla Direzione del Giornale, L. 28, Sem. e Trim. in proporzione. Un numero separato cent. 5, estratto cent. 10

L'ALCOOLISMO NEI FANCIULLI

Com'è noto, finalmente, anche l'Italia, seguendo le correnti della civiltà, possiede una provvida legge, che suona guerra contro l'alcolismo, i cui esponenti maggiori si trovano nei manicomi e nelle aule dei giudici penali.

Intorno all'alcolismo nella vita infantile, da lungo volger di tempo, per combattere tanto tragico flagello, pur io recai il mio contributo, modesto ma tenace e soprattutto lusingato dalla scienza sperimentale, scrivendone nei libri, nei giornali e so - come ogni italiano che ama il progresso civile e questo vede specialmente nella redazione della legge anticolicola, da tuttora pensato ciò che credo opportuno qui di esprimere.

La legge benefica esiste, ma occorre non crearsi i fusoli perniciosi, come purtroppo spesso accade in Italia quando una legge buona promulgata. Non bisogna credere che basti la legge per debellare il nemico feroce, criminoso. Parlo per vecchia esperienza di magistrato, che in particolar modo, si occupò della vita criminale giovanile.

Le leggi, anche più sante, più umanitarie danno frutti scarsi se il loro profondo contenuto etico non è penetrato nella coscienza popolare. Perché si pensò, l'afferrò, la suntuosa energicamente occorre che questa legge si faccia strada marcò un'ostinata propaganda materialista d'educazione anticolicola, che deve cominciare nelle scuole primarie, con metodi semplici, figure illustrative (come in Norvegia), finire nelle Università, dove assumerà metodi scientifici, forniti dalla medicina, dalla psicotriologia.

Soltanto da una educazione così costante, armonica, la legge, in sé benefica, lo diverrà socialmente e tanto più - occorre avvertirlo - perché allora solamente i cittadini tutti concorreranno a volerla seriamente applicata.

Perché il confronto non è fuori luogo) in loghikera il "policeoman" è tanto potente, in condizioni così auto-facili di ottenere il massimo rispetto delle leggi (ben diversamente accade in Italia).

Per la ragione semplicissima che il "policeoman" nell'adempimento del suo dovere è sempre sorretto dalla coscienza popolare, che vede in lui non un prepotente, un tiranno ma un sereno esecutore della legge. E' perché questa coscienza popolare inglese è così?

Perché fu educata (soprattutto ad opera della stampa) al rispetto della legge, il cui contenuto morale in essa risiede salda radici.

Ora, se vogliamo che questa nostra legge (dimostrata sempre più saggia dopo l'importantissimo Congresso tenutosi in Milano nello scorso settembre) dia buoni frutti sociali e possa essere seriamente rispettata, e non obbedirà feroce ritorsione sfatta la legge, trovo l'inganno e è necessaria suprema condizione l'educazione anticolicola soprattutto nel mondo piccolo, e magari l'auspicio d'illustrare le tragiche, lo-liche conseguenze dell'alcolismo, e che deve darci un aiuto potente - come da tempo sostegno - il cinema-terapio.

Occorre inoltre distruggere l'invulsa strata credenza (come or non è molto formava l'istinto mio amico dottore Paolo Arnoldi, direttore - si ricordi - del Manicomio provinciale di Fivizzano, in un lucido scritto) che il pericolo alcoolistico risieda unicamente nelle bevande con base d'alcool distillato. Ehi! no: il pericolo s'annida pure nel vino quando bevuto oltre misura di ciò si fece abito quotidiano. In tutto, in tre quarti d'Italia il consumo delle bevande spiritose è minimo, ma che in questi tre quarti l'alcolismo è una vittima numerosa appunto per abuso del vino.

Però la «Federazione italiana anticolicola» scrisse nel suo nobilitato programma queste linee: «Il vino non è necessario, né utile all'individuo sano. Per l'uomo adulto normale la quantità giornaliera massima di vino, non deve superare il mezzo litro».

onde si renda più intensa l'educazione anticolicola, cui occorran.

Una commissione di studiosi competenti, su domanda del governo germanico, dopo un'accurata inchiesta comparativa tra discendenti d'alcolizzati e di bevitori moderati, rilevò quanto segue:

La prole degli alcoolizzati circa le morti durante il mese che segue la nascita, offre la percentuale del 43,8 per cento, mentre per i figli dei bevitori moderati, tale percentuale è di 8,2 per cento. Gli idioti sono in ragione del 10,5 per cento per i primi e «manco uno» nei secondi.

I colpevoli da epilessia sono in ragione dell'88 per cento dei discendenti degli alcoolizzati; non se ne trova uno dei figli dei bevitori moderati di vino e di birra. Non basta: l'87 per cento deve all'alcool d'esser sano, mentre giun nano si riscontra nella parte dei bevitori moderati. Da ultimo, lo sviluppo normale dell'intelligenza è del 18,9 per cento per la prole dei bevitori moderati e del 17,0 per cento per gli altri nella cui vena scorre sangue inquinato dall'alcolismo.

Comunque non occorrono davvero, che le cifre parlano con eloquenza demostriano e però ci ammoniscono ad alta voce cosa si debba compiere onde la legge in esame sia feconda di vero bene sociale.

Lino Ferriani

Notizie dal Friuli

I servizi automobilistici e la Deputazione Provinciale

Come a suo tempo pubblicammo nella sua prossima tornata il Consiglio provinciale si occuperà delle nuove linee automobilistiche da attuare in Friuli.

La Deputazione ha pubblicato la relazione dalla quale togliamo queste interessanti notizie.

La Vostra Deputazione ha voluto formare un elenco delle linee automobilistiche che potrebbero convenientemente stabilirsi nel nostro territorio provinciale onde conoscere la loro complessiva lunghezza proporzionata alla misura unitaria chilometrica alla potenzialità del bilancio provinciale.

Nel formare tale elenco si tracciò un piano topografico delle linee probabili servendosi all'appoggio anche della carta topografica delle messaggerie postali ed avendo cura di concedere una distanza minima fra linea e linea, o dalle ferrovie e travi esistenti, di chilometri cinque.

La lunghezza complessiva di queste linee è risultata di circa chilometri 550.

Trattasi dunque di uno sviluppo stradale veramente grande che ben poche province ne avranno di uguale. E se si tien conto della grande superficie improduttiva tra monti e paludi del nostro territorio è facile comprendere come il sussidio unitario chilometrico non possa essere pari a quello di altre province che si trovano in condizioni più fortunate di aver cioè un minor concorso stradale e una più intensa coltivazione agraria.

A parere della Vostra Deputazione la misura del sussidio potrebbe essere fissata da lire 60 a 80 per chilometro di linea servita a seconda dell'importanza del servizio o del relativo dispendio, per la durata di anni cinque - Per i tratti di strada con forte pendenza potrà essere concesso un ulteriore sussidio variabile fino ad un massimo di lire 25 per chilometro. E ciò soltanto per le linee che senza il sussidio non avessero sufficiente reddito.

La concessione di tale sussidio dovrebbe essere subordinata alla concessione del sussidio dello Stato e non dovrebbe mai sorpassare per ciascuna linea la metà del concorso complessivo dei Comuni interessati. Con la prima di queste due condizioni si otterrebbe un servizio regolato dalle leggi speciali e posto sotto la vigilanza della direzione delle ferrovie; colla seconda si avrebbe la prova dell'importanza del servizio invocato.

Già premesso la Deputazione provinciale sottopone al vostro voto le principali condizioni sotto le quali vi propone di accordare in massima i sussidi per il servizio automobilistico e ve le presenta sotto forma di un capitolato che dovrà formar parte integrante dei contratti o convenzioni da stipularsi di volta in volta con le ditte concessionarie.

Per le condizioni sottoposte la Deputazione sottopone alla Vostra approvazione il seguente

ORDINE DEL GIORNO

«Il Consiglio Provinciale di Udine, letta la relazione della Deputazione Provinciale, delibera d'incoraggiare con sussidi ed in via sperimentale il servizio pubblico di trasporti con automobili od altri mezzi a trazione meccanica nelle località sprovviste di ferrovie o travi, colle modalità ed alle condizioni espresse nel capitolato di seguito inserito che colla presente si approva».

Sacile-Aviano km. 39.80 - Villa Santina-Ampezzo 14.50 - Aviano-Pordenone 14.50 - Maniago-Sequals-Portofino-San Daniele 33.90 - Ampezzo al confine di Belluno 30.00 - Villavertina, Comegliano, Sappada 37.80 - Tolmezzo, Paluzza 17.50 - Tarcento,

Faedis, Cividale 27.90 - Faedis, Udine, 15.10 - Artagna, Buia, Colloredo, 25.70 - Precenico, Rivignano, Varmo, Codroipo, San Daniele 58.70 - Udine, Mortegliano, Precenico, 36.90 - Pozzuolo, Lestizza, Talmassone, Rivolto, Codroipo, 22.50 - Mortegliano, Castions, Gonars, Porpetto, San Giorgio, Marano 27.90 - Udine, Palma 23.20 - Cividale, Bulterio, Osofina 13.10 - Cividale, Bivio, San Leonardo, Clodig 11.70 - Spilimbergo, Sequals 8.90 - Pisanca, Vito, Orlauno 13.80 - Pordenone, Porcia, Prata, Maros, Confine 24.50 - Pordenone, Cordenons 5.30 - Aviano, San Quirino 9.50 - Cividale, Premariacco, Ippis, Corneo, San Giovanni Manzano 20.40 - Totale km. 537.80.

NOTIZIE MILITARI

Congedo della 2. categoria Il 20 dicembre prossimo la 2. categoria della classe del 1892 compie in cinque mesi di servizio per cui fu chiamata alle armi e sarà inviata in congedo.

Sono circa 22.000 uomini che ritornano alle loro famiglie.

I vincitori del concorso per costruzioni aeronautiche

Il Ministro della guerra ha pubblicato nel «Giornale Militare Ufficiale» i nomi dei vincitori del concorso di ammissione ai corsi di costruzioni aeronautiche.

Ufficiali

Gaddi Nestore, capitano 2. genio - Da Lauro Pietro, id. direzione genio Torino - Scazzella Paolo id. 4. genio - Afan de Riviera Pietro, id. di complemento d'artiglieria - Boyer Giovanni, id. del genio navale - Orsi Enrico, tenente 13 artiglieria da campagna - Calamanti Camillo, id. 8 genio - Panconcelli Guido, id. 3 artiglieria da campagna - Adri Armando id. 1 genio - Viano Seraffio id. 6. id. - Dal Buono Ugo, id. 3. id. - Fortunato Arturo id. 6. id. - Carnevale Mario id. 4. id.

Ingegneri civili

Ferrari Vittorio - Guicciardi Giuseppe.

Personale d'istruzione

dei Tribunali militari

E' indetto un esame d'idoneità per l'ammissione nel personale d'istruzione dei tribunali militari.

La prova scritta sarà data presso la sede di ogni tribunale militare del Regno, nel mese di aprile 1914; la prova orale sarà data poi in Roma presso il tribunale supremo di guerra e marina.

Potranno prender parte all'esame i capitani in servizio attivo permanente di fanteria, cavalleria, artiglieria e genio, che abbiano almeno un anno di grado al 1 aprile 1914.

Tempo utile per le domande 1. marzo 1914.

Aspiranti e sottotenenti di complemento medico e veterinario

In applicazione dell'art. 33 della legge 4 giugno 1913 n. 601, gli aspiranti alla nomina a sottotenente medico e a sottotenente veterinario di complemento potranno ottenere la nomina stessa senza alcun preventivo corso di istruzione militare.

I militari di 1. categoria o i volontari di un anno, laureati in medicina e chirurgia o in zoologia, che soddisfino alle condizioni di cui all'articolo 2 della legge 8 giugno 1913, n. 601, possono essere nominati sottotenenti medici o veterinari di complemento e ammessi rispettivamente in tale qualità al corso tecnico della durata di 4 mesi che avrà luogo presso la scuola di applicazione di sanità militare per i medici, o a quello di eguale durata della scuola di applicazione e di cavalleria per i veterinari.

Sottoscrizione

per erigere un ricordo in onore del Battaglione Tolmezzo.

Somma precedenti lire 3368 84.

XXX Elenco Raccolte dal sig. Preside del R. Liceo Ginnasio di Udine.

Rovers prof. Giuseppe lire 1 - Pierpaoli prof. Nazareno 1 - Rossi prof. Giuseppe 1 - Amicucci prof. Zaffirino 1 - Alunni del R. Liceo Ginnasio di Udine 33 30

Raccolte dalla sig. Direttrice dell'Istituto Nazionale Femminile Uccelli di Udine.

Alieve interne ed esterne lire 15 40. Raccolte dal sig. dott. Umberto Cancianini in Pontebba.

Schiavi Diego lire 2 - Magri Giovanni 2 - Cancianini dott. Umberto 2 - Micossi Ariade 2 - Ocrasia Mattia (7. Regg. Alpini classe 1874) 2 - G. L. Favaretti 2 - Fiori Francesco 1 - Novelli Enrico 1 - Micossi Erasmo 1 - Zardini Arturo 1 - Agolzer Arturo 1 - di Gaspero di Rizzi dott. Pietro 2 - Alessi dott. Marco 3 - Pirovano Rodolfo 2 - Filippo di Filippo Morocutti 2 - Arzuffi Idaligo 1 - G. A. Barbaro 1 - Poifano Antonio 1 - Cappellera Giuseppe 1.

Raccolte dal sig. Pietro Antonini (Ferrovie dello Stato Sezione lavori).

Pancino ing. Giuseppe lire 2 - Ing. L. Montini Zimolo 1 - G. Parasaita 1 - Scotto ing. Giuseppe 1 - Carletti ing. Giorgio 1 - Mos Maria 0.50 - G. Turco 0.50 - Pitagali Tullio 1 - Eugenio della Vedova 1 - Angeli Candido 1 - Bianchi Oreste 0.50 - R. Marangoni 1 - A. Breda 1 - di Caporacco Francesco 0.50 - Dari Mario 1 - Antonio Moretti 1 - Landi Ulderico lire 0.50 - A. Zanelli 1 - Fumel Giuseppe 1 - Tascara Q.50 - Battaglia Guglielmo 0.50 - Pozzo Pietro 0.50 - Baggio Carlo 0.50 - Antonini Pietro 1 - R. Bandini 0.50 - Giovanni Zilli 1 - B. Chiappa, 0.50.

Totale lire 3472.14

da Buia

Il Consiglio Comunale

Il Consiglio Comunale è convocato per l'ora 14 corrente alle ore 9 pomeriggio nei locali di residenza di questo Municipio per trattare gli oggetti sotto indicati.

1. Ratifica di deliberazione d'urgenza della Giunta Municipale 20 novembre u. s. avente per oggetto: ferrovia Precenico, Codroipo, San Daniele, Maiano Alacciamiento a Genova.

2. Costruzione di tombino nella borgata di Sottocelle.

3. Accettazione del consolidato del contributo comunale per stipendio ai maestri, liquidato dal Consiglio Scolastico provinciale.

4. Approvazione del bilancio preventivo per l'anno 1914 (seconda lettura).

L'avvio di convocazione ai consiglieri è seguito da queste parole: Essendo urgente il provvedimento per la ferrovia Precenico, Maiano, si prega di non mancare.

da Azzano Decimo

Festeggiamenti

Domenica e lunedì avranno qui luogo una pesca di beneficenza, dotata di molti e ricchi doni, e dei grandi festeggiamenti popolari.

Domenica nel pomeriggio avremo la corsa dei «asinelli» con premi in denaro: 1. premio L. 30 - 2. L. 20 - 3. L. 10.

Seguiranno poi le gare alle pignate pure con premi in denaro.

da S. Daniele

Una laurea

L'altro ieri conseguiva brillantemente la laurea in legge dall'Università di Ferrara il nostro concittadino Antonio Altare ragioniere presso quella Regia Prefettura.

All'egregio giovane che ha mostrato tanta mirabile e ferma tenacia, le nostre più vive congratulazioni ed i più fervidi auguri.

da Tramonti di Sopra

Il Segretario

In seguito alle dimissioni del segretario sig. Carta Nicolò fu aperto il concorso.

Gli aspiranti erano due ed il Consiglio oggi a voti unanimi scelse il signor Pezzoli Torquato, segretario comunale di Trasaghis, che ha fama di funzionario zelante ed intelligente.

da Pordenone

A proposito della Scuola di Aviazione

Roma, 11. - Il «Giornale dei Lavori Pubblici» scrive che in seguito a deliberazione del Ministero della guerra la Scuola di aviazione di Pordenone è stata chiusa il 6 corrente e tutto il materiale sarà spedito alla Scuola di Matrensa. La chiusura è motivata dalla impossibilità di un accordo con l'amministrazione Vacchelli, proprietaria della brughiere, ove sorge la Scuola stessa, che pretende 40 centesimi per metro quadrato mentre la perizia tecnica ne ha fissato il prezzo in centesimi 12 per metro quadrato.

Le autorità non sono riuscite a mettere d'accordo le due parti.

Ucciso da una botte

L'altro ieri, i fratelli Puiatti G. B. ed Antonio, per vedicarsi d'antico rancore lasciarono cadere da una finestra del II o piano di casa loro, una botte addosso a tal Lorenzo Palati d'anni 74, che in quel momento passava per la via.

Il poveretto cadde al suolo in un lago di sangue e poco dopo cessava di vivere ad outa delle energiche e sollecite cure che gli vennero apprestate dal dr. Rossi subito accorso.

Poco dopo il decesso, giungavano sul posto il pretore dr. Fabro ed i carabinieri, i quali trassero in arresto i due malvaggi fratelli.

da Tramonti di Sotto

Una scellata alla faccia

Ieri un ragazzino dodicenne della borgata Tramonti di Mezzo, ebbe la

LA MALDICENZA

Che cos'è la maldicenza? Difficile definire un fatto così indeterminabile. La calunnia fu chiamata «un ventucello» figurativo... bisogna dire che la maldicenza è un'auretta lieve, la quale passa e si diffonde. Tutti la sentono; nessuno riesce ad afferarla. Non rappresenta niente di concreto: l'indiscrezione, il pettegolezzo, la piccola perfidia... prendono una forma bianca, leggera, basta un soffio a metterle in movimento. Si respirano da per tutto, e non si sa dove vengano. Sono il «sentito dire» messo in dubbio, e riferito: il «sentito dire» del quale si disdice, intorno a cui si fa qualche obiezione, qualche induzione, qualche ipotesi. Qualcuno ha paragonato la maldicenza alla piccola moneta speciosa, che, messa in circolazione, passa per tutte le tasche, da quella del milionario a quella del mendicante, e che è impossibile seguire nel suo giro. Il saggio, il crocicchio, la soglia della casa, la strada... sono i centri della maldicenza.

Ne manca qualcuno?

Si, dovrei aggiungere il caffè, la bottega del tabaccaio, la farmacia; ma questi sono i centri della maldicenza maschile, e però li ho messi da parte. Le due maldicenze vi si mescolano in un'unica corrente, ed entrano nel «mare magnum» della cosiddetta opinione pubblica trasportandovi il contributo di tutti i vicioletti, per tornare ancora ad alimentarli e ad ingrossarli. Solo quando si è inteso bene che cos'è la zittellona e che cos'è la maldicenza, si può rispondere alla domanda della lettrice di Mezzajuso.

La maldicenza è l'occupazione più intellettuale della gente vana, oziosa, che non ha di che alimentare il proprio cervello. Ora quest'organo, come tutti gli altri, ha bisogno di attività, ha bisogno di scaricare in qualche modo l'energia accumulata durante l'inazione.

Voi avrete sperimentato che dopo essere stati costretti per lungo tempo al silenzio, avete bisogno di parlare, di espandervi, di comunicare agli altri ciò che pensate e sentite di sapere ciò che gli altri pensano e sentono.

Il pensiero è una funzione seria, elevata, una coordinazione logica d'idee e di giudizi (Non tutti possono pensarci: in alcuni manca l'adattamento dell'organo alla funzione, in altri, manca la materia del pensiero - La zittellona è sostanzialmente «oca»: tutti i suoi tessuti sono stati invasi dall'adiposa. Ella, dunque, non pensa: trasmette il pensiero altrui, mortificato da un processo di disseccamento spirituale. Tutto quello che attraversa il suo cervello vivente getta, maligno, piccolo, e risente di quella sua emozione di ruggine, egoistica, alla quale accennavo. Ciò che, esteriormente, si traduce in ammirazione è in realtà dell'invidia del rancore, dell'astio. - Ogni volta che si affaccia alla mente l'idea della superiorità altrui, o dell'altrui felicità, qualche cosa la spinge a diminuire il merito della persona che ne gode o, ogni volta che da qualche parte si manifesta alcun che di irregolare... questo le procura un godimento ineffabile. Il mondo rimpicciolito è il suo mondo.

Un noto proverbio popolare dice che «la testa dell'ozioso è l'officina del diavolo». Ecco la spiegazione del fenomeno: cuore disoccupato, testa vuota. Pel cuore, il cagnolino, il gatto, il canarino; una pietà esagerata, un sentimentalismo morboso. La zittellona personifica questi esseri e li riveste di tutti i pregi, di tutte le virtù, di tutte le perfezioni. I dolori le ansie delle creature umane la lasciano indifferente; e gioie altrui l'amareggiano, specialmente quelle gioie che ella non ha potuto gustare, che non intende, e che le sembrano depravazioni.

L'ottica delle cose, per lei è un'altra. Per il suo cervello, il pettegolezzo, o il piccolo scandalo, che le sua fantasia e la sua malignità ingrandiscono, il finto aggrovigliarsi delle carte invidiose il veleno vipifero della maldicenza stillano copiosamente, compongono la vita.

Ripeto: non confondete: la mia zittellona è un tipo a sé, che non ha nulla di comune con la donna nobile, una delle tristi e dolorose anomalie umane.

X. X.

Libri, giornali riviste

La «Riforma Sociale»

Diamo qui il sommario del fascicolo due della «Riforma Sociale» la splendida rivista di economia e di finanza di cui è direttore Luigi Tnaudi.

Arucoli e questioni del giorno: Conseguenze dannose delle assicurazioni sociali in Germania, Alberto Geisser.

La logica protezionista, Luigi Einaudi.

Come fu triplicato il corpo elettorale, Alessandro Schiavi.

Cronache e rassegne: Attraverso gli annuari, Achille Negro. Statistiche municipali, Gino Borgatta. Meteorologia agraria, Alberto Geisser. Rassegna bibliografica: I. Sociologia e statistica - II. Economia teorica; Storia - III. Economia applicata - IV. Banche e Moneta - V. Economia agricola - VI. Spagna contemporanea, Gino Borgatta.

Appunti bibliografici.

Rubrica commerciale

Fallimento Zangrando

Con sentenza 8 dicembre 1913 di questo Tribunale è stato dichiarato il fallimento di Zangrando Angelo Commerciale in coloniali di Udine, via Treppo 23.

Venne delegato alla procedura il Giudice sig. Zozzoli Antonio Giulio, e nominato curatore provvisorio il sig. avv. Pettoello Mario di Udine.

Fallimento Zangrando

Con sentenza 8 dicembre 1913 di questo Tribunale è stato dichiarato il fallimento di Zangrando Angelo Commerciale in coloniali di Udine, via Treppo 23.

Venne delegato alla procedura il Giudice sig. Zozzoli Antonio Giulio, e nominato curatore provvisorio il sig. avv. Pettoello Mario di Udine.

Ha fissato il giorno 22 dicembre 1913 per la prima adunanza dei creditori in questo Tribunale, ha stabilito a tutto il giorno 5 gennaio 1914 il termine per la presentazione in questa Cancelleria da parte dei creditori delle loro domande e titoli di credito ed ha fissato il giorno 22 gennaio 1914 ore 10 per la chiusura del processo verbale di verifica.

Camera di Comm. di Udine

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 11 Dicembre 1913.

Table with financial data including Rendita, Azioni, and various market rates.

Teatro Minerva - Cinema Splendid
Vittoria o Morte: il tutto ammirato dramma che ha ottenuto nei principali cinematografi immenso successo.

Cronaca Cittadina

Alla prima Esposizione degli Artisti Friulani

Gli scultori
Aurelio Mistruzzi
Pochi ma ottimi e particolarmente significativi.

Con questa figura, il Mistruzzi si mette decisamente sulla strada del neo classicismo per cui aveva già percorso un grande passo con la Gloria che è nel tempio di S. Giovanni e con le sue eccellenti medaglie.

Ed il Mistruzzi sa, pur serbando fede agli immortali principi d'arte, compiere opera personale e fresca, sicché le sue sculture classicheggianti non sono freddi studi accademici, ma opere piene di vita e di gagliardia.

Questa «Roma» è particolarmente possente. La tranquilla grandezza della vita eterna dell'Urbe la sicura potenza che la fa regina e donna del suo avvenire sono sentite e rese con profondità di reverenza, e con forza di espressione: modellatore sapiente il Mistruzzi è riuscito con la posa, con il sovero quasi ieratico panneggio delle pieghe del petto, con la robustezza della testa e del petto, a rendere intesa e vivace l'idea di Roma, quale deve avvertirla maturata nello spirito la comunanza ideale dell'antichità classica, e la visione dei monumenti immortali dell'antica grandezza, la speranza fervida della grandezza avvenire.

Mario di Monteccon
Giovanesimo, e pur ormai maturo. Di questo scultore avevamo letto l'elogio in più d'un giornale d'arte, ma ci aveva vinto una certa diffidenza, legittima quando si consideri la sua poca età. Ma avanti le sue opere ogni diffidenza scomparve e gli elogi parvero meritate e ben meritate.

LA CADUTA DI UNASTELLA
Ma il duca andò su tutte le furie. La sua risposta fu una lunga rimprovera severissimamente espressa, in cui la saggezza paterna usava della sua intera autorità senza curarsi della passione più o meno grande alla quale il capitano aveva ceduto e cedeva ancora, e prendeva risolutamente le difese di Negroni.

staremmo per dire passo passo, e sorprendere lo svolgersi ed il maturarsi del suo spirito dell'opera d'arte.

L'uomo Dio, è davvero un'opera d'arte completa e definitiva. E' una solida e robusta testa d'uomo che ha ormai raggiunto il termine della maturità e declina verso la vecchiaia: tutta la forza di pensiero e di passione della nostra razza travagliata da mille dolori e da mille fralezze, ma pur fissa in uno sforzo costante e vittorioso verso le altissime mete, è intuita e resa dallo scultore con una vigorosa ed una compostezza davvero eccellenti.

Giovanni Mayer

Diverso temperamento, più riposato più intimo, Giovanni Mayer, ha esposto due opere da scultore ormai maturo, signore della sua difficile materia.

Assai fine e signorile è pure l'altra operetta del Mayer: Bimba in riposo, sembra forse, la posa è possa sembrarne troppo ricercata e voluta: difetto lieve, facilmente vinto dalla eleganza della linea e della fluidità della modellazione.

Da cinque mesi aveva abbandonato Parigi, quando, una mattina che erano stati a fare una passeggiata in carrozza a Hyde Park nel momento preferito da essi, vale a dire quando gli spaziosi viali sono ancora quasi completamente deserti, Juanita tornando ad Hamilton Terrace si lagud d'uno strano mallesera.

assai bene rese da un intersepari di larghi piani quasi geometrici.
L'arte decorativa ha avuto un solo rappresentante ma davvero eccellente: il Calligaris. Ormai questo artista si è fatto una celebrità mondiale col suoi fieri battuti da cui un'antico e bellissimo arte italiana, è fatta rivivere d'una magnifica vita.

Per il nuovo edificio della Scuola d'Arti e Mestieri

Il Consiglio Comunale, nella seduta del 7 febbraio del corrente anno, su proposta della Giunta Municipale, con voto unanime approvava il seguente ordine del giorno:

«Il Consiglio Comunale vista la deliberazione 8 gennaio corrente con la quale l'on. Consiglio di Amministrazione della Cassa di Risparmio ha deciso di elargire per la costruzione di un nuovo edificio per la Scuola di Arti e Mestieri la cospicua somma di lire 100.000 (centomila) semprechè il Comune, oltre a concedere gratuitamente l'area, provveda i mezzi per far fronte alla spesa maggiore delle offerte 100.000 lire necessaria per la costruzione del nuovo edificio come progettato;

«Considerato che se al raggiungimento del fine proposto occorre un ulteriore sacrificio da parte del Comune, questo, sicuro di rendere un grande beneficio al paese, non può esitare un sol momento ad incontrarlo, assicurando e completando per tal modo la nobile iniziativa della Cassa di Risparmio, la quale, con criteri di modernità e con ben inteso spirito di previdenza sociale, tende a rinvigorire ed a rendere più fruttuoso l'impiego professionale che, elevando le condizioni intellettuali dei lavoratori, rappresenta indubbiamente un valore morale ed economico di ordine superiore;

«Su proposta della Giunta Municipale delibera:

- I. di concedere gratuitamente per il nuovo edificio a sede della Scuola d'Arti e Mestieri, da costruirsi secondo il progetto compilato dall'architetto prof. Antonio Measso, apposta area della superficie approssimativa di tremila metri quadrati nella già Branda Godroipo e precisamente un rettangolo compreso fra le vie Vittorio Alfieri (con lato di circa cento metri) ed Alessandro Manzoni (con lato di circa trenta metri);

L'U. Sig. Prefetto della Provincia, «riservati i provvedimenti tuttora in corso, approvato il progetto, si conoscerà l'onere definitivo che viene al Comune e si approveranno i mezzi per farvi fronte» muniva la deliberazione di un visto di massima.

Ad affrettare l'attuazione del desiderato provvedimento la Giunta Municipale interessò l'agregio progettista a sviluppare con ogni sollecitudine il progetto e l'architetto prof. Measso presentò il progetto esecutivo completo in ogni sua parte il 23 settembre p. p.

Dallo progetto fu, a norma delle vigenti disposizioni che regolano la concessione dei mutui di favore ai Comuni in materia di edifici scolastici, sottoposto all'ufficio del Genio Civile, il quale con sua relazione del 24 novembre c. a., ha dichiarato il progetto stesso meritevole d'approvazione esprimendo parere favorevole all'accoglimento della domanda per il prestito

Edgaro aveva chiesto il favore d'assistere al consulto e Juanita vi aveva acconsentito.
Quando ella ebbe bene spiegato ciò che sentiva, il dottore sorrise malizioso e amato, e:

«Non siete punto malata, signora, le disse, e i fenomeni che provate sono quelli che si producono in tutte le donne nel vostro stato.
E siccome la sorpresa si dipingeva sui volti di Juanita e di Edgaro, soggiunse:
«Una gran felicità s'annunzia per voi. Fra qualche mese, sarete padre, signor conte. La signora è semplicemente incinta e deve rassegnarsi a soffrire per qualche tempo ancora i dolori e gli incomodi che soffrono tutte le future madri quando stanno per dar la vita al piccolo essere che adora anticipatamente con una passione dalla quale attingono tutto il coraggio di cui hanno bisogno.

di favore che il Comune sarà per presentarlo.
L'importo complessivo dei lavori è nel progetto preavvisato della somma di lire 150.000, comprese lire 4898 88 per eventuali addizionali; tenuto presente che la benemerita Cassa di Risparmio con la deliberazione richiamata nel soprascritto ordine del giorno, elargisce allo scopo la somma di 100.000 lire, ne deriva che il Comune dovrà assumere l'onere suppletivo, ferma restando la concessione gratuita del terreno, di lire 50.000 mediante mutuo di favore da richiedersi a norma dell'art. 10 della Legge 14 luglio 1912 n. 854 sul riordinamento dell'istruzione professionale.

«Il Consiglio Comunale richiamata la propria precedente deliberazione del 7 febbraio corrente anno n. 603; visto il progetto, redatto dall'agregio architetto prof. Antonio Measso, accompagnato da regolare perizia, che preavvisa la spesa di lire 150.000, per la costruzione nella branda ex Godroipo di un edificio ad uso della locale R. Scuola d'Arti e Mestieri;

«Il Consiglio Comunale richiamata la propria precedente deliberazione del 7 febbraio corrente anno n. 603; visto il progetto, redatto dall'agregio architetto prof. Antonio Measso, accompagnato da regolare perizia, che preavvisa la spesa di lire 150.000, per la costruzione nella branda ex Godroipo di un edificio ad uso della locale R. Scuola d'Arti e Mestieri;

«Il Consiglio Comunale richiamata la propria precedente deliberazione del 7 febbraio corrente anno n. 603; visto il progetto, redatto dall'agregio architetto prof. Antonio Measso, accompagnato da regolare perizia, che preavvisa la spesa di lire 150.000, per la costruzione nella branda ex Godroipo di un edificio ad uso della locale R. Scuola d'Arti e Mestieri;

«Il Consiglio Comunale richiamata la propria precedente deliberazione del 7 febbraio corrente anno n. 603; visto il progetto, redatto dall'agregio architetto prof. Antonio Measso, accompagnato da regolare perizia, che preavvisa la spesa di lire 150.000, per la costruzione nella branda ex Godroipo di un edificio ad uso della locale R. Scuola d'Arti e Mestieri;

«Il Consiglio Comunale richiamata la propria precedente deliberazione del 7 febbraio corrente anno n. 603; visto il progetto, redatto dall'agregio architetto prof. Antonio Measso, accompagnato da regolare perizia, che preavvisa la spesa di lire 150.000, per la costruzione nella branda ex Godroipo di un edificio ad uso della locale R. Scuola d'Arti e Mestieri;

«Il Consiglio Comunale richiamata la propria precedente deliberazione del 7 febbraio corrente anno n. 603; visto il progetto, redatto dall'agregio architetto prof. Antonio Measso, accompagnato da regolare perizia, che preavvisa la spesa di lire 150.000, per la costruzione nella branda ex Godroipo di un edificio ad uso della locale R. Scuola d'Arti e Mestieri;

«Il Consiglio Comunale richiamata la propria precedente deliberazione del 7 febbraio corrente anno n. 603; visto il progetto, redatto dall'agregio architetto prof. Antonio Measso, accompagnato da regolare perizia, che preavvisa la spesa di lire 150.000, per la costruzione nella branda ex Godroipo di un edificio ad uso della locale R. Scuola d'Arti e Mestieri;

«Il Consiglio Comunale richiamata la propria precedente deliberazione del 7 febbraio corrente anno n. 603; visto il progetto, redatto dall'agregio architetto prof. Antonio Measso, accompagnato da regolare perizia, che preavvisa la spesa di lire 150.000, per la costruzione nella branda ex Godroipo di un edificio ad uso della locale R. Scuola d'Arti e Mestieri;

«Il Consiglio Comunale richiamata la propria precedente deliberazione del 7 febbraio corrente anno n. 603; visto il progetto, redatto dall'agregio architetto prof. Antonio Measso, accompagnato da regolare perizia, che preavvisa la spesa di lire 150.000, per la costruzione nella branda ex Godroipo di un edificio ad uso della locale R. Scuola d'Arti e Mestieri;

«Il Consiglio Comunale richiamata la propria precedente deliberazione del 7 febbraio corrente anno n. 603; visto il progetto, redatto dall'agregio architetto prof. Antonio Measso, accompagnato da regolare perizia, che preavvisa la spesa di lire 150.000, per la costruzione nella branda ex Godroipo di un edificio ad uso della locale R. Scuola d'Arti e Mestieri;

«Il Consiglio Comunale richiamata la propria precedente deliberazione del 7 febbraio corrente anno n. 603; visto il progetto, redatto dall'agregio architetto prof. Antonio Measso, accompagnato da regolare perizia, che preavvisa la spesa di lire 150.000, per la costruzione nella branda ex Godroipo di un edificio ad uso della locale R. Scuola d'Arti e Mestieri;

«Il Consiglio Comunale richiamata la propria precedente deliberazione del 7 febbraio corrente anno n. 603; visto il progetto, redatto dall'agregio architetto prof. Antonio Measso, accompagnato da regolare perizia, che preavvisa la spesa di lire 150.000, per la costruzione nella branda ex Godroipo di un edificio ad uso della locale R. Scuola d'Arti e Mestieri;

«Il Consiglio Comunale richiamata la propria precedente deliberazione del 7 febbraio corrente anno n. 603; visto il progetto, redatto dall'agregio architetto prof. Antonio Measso, accompagnato da regolare perizia, che preavvisa la spesa di lire 150.000, per la costruzione nella branda ex Godroipo di un edificio ad uso della locale R. Scuola d'Arti e Mestieri;

«Il Consiglio Comunale richiamata la propria precedente deliberazione del 7 febbraio corrente anno n. 603; visto il progetto, redatto dall'agregio architetto prof. Antonio Measso, accompagnato da regolare perizia, che preavvisa la spesa di lire 150.000, per la costruzione nella branda ex Godroipo di un edificio ad uso della locale R. Scuola d'Arti e Mestieri;

La magnifica festa d'arte al Teatro "Sociale"

Il concerto del Quintetto Senese

Questa sera dunque al «Sociale» per iniziativa della benemerita Società Giuseppe Verdi, avrà luogo il concerto del Quintetto Senese. Sarà una magnifica festa d'arte, della quale il nostro pubblico serberà il più grato ricordo.

Ripetiamo per tanto il magnifico programma:
1. Schumann - Quintetto op. 44 - per piano, due violini, viola, violoncello.
2. Boccherini - Celebre quartetto in do minore - per due violini, viola, violoncello.

3. Ricci A. a) Romanza b) Novellata - per violino, violoncello, piano.
4. Tschalkowsky - a) Andante cantabile
Mendelssohn - b) Canzonetta - per quartetto ad arco.

5. Arensky - Quintetto op. 51 - per piano, due violini, viola, violoncello.
Dal programma distribuiti, con ottima traduzione per cura della «Verdi» tagliamo le seguenti notizie sugli autori delle opere che saranno eseguite;

Roberto Schumann
Nacque in Zwickau, l'8 luglio 1810. Iteggente originale e protiforme, fu grande nel Quintetto, nella Sinfonia, nella Sonata, nella Ouverture. Nei componimenti per voci ed orchestra, come il Paradiso e La Peri, Faust, nella Ballata nel Lied, nei Cori a quattro voci, nella Fuga, nella Toccata ecc. ecc. Composì l'opera Genoveffa ed ha un libro prezioso dal titolo: Precetti musicali per la casa e per la vita. Nel 1854 divenne pazzo e morì a Bonn il 29 luglio 1856. Fautore ardente del romanticismo musicale, si emancipò dallo stile tradizionale e creò - gettando nelle forme classiche un nuovo contenuto ideologico - una nuova scuola.

Luigi Boccherini
Nato a Lucca il 19 febbraio 1743 morto a Madrid, dove visse lungo tempo, il 27 maggio 1805. A lui principalmente si deve la seconda metà del 700 e sino ai primi del secolo scorso. L'Italia non fu, per ciò che riguarda la musica strumentale, completamente assorbita dal movimento vittorioso della scuola tedesca. Alcuni suoi quartetti vennero pubblicati per le stampe prima che apparissero quelli di Haydn, con il quale diede al quartetto ad archi l'attuale formazione. E nelle moltissime composizioni egli non può competere coi maestri tedeschi per la ricchezza e modernità di sviluppi tematici e per lo spirito di progresso che li anima, non vi ha però chi le superi nell'originalità. Le concezioni sue sono tutte individuali: sembra che egli non conoscesse altra musica che la propria. Così nel quartetto in minore (a torto poco conosciuto) la condotta e il disegno sono tutti suoi, come pure le idee; e se il finale, come quasi tutti i «finali» dei suoi quartetti, è un po' invecchiato, l'adagio è ancora una delle più belle e deliziose pagine del celebre compositore e violoncellista lucchese.

Pietro Tschalkowsky
Nato a Wothinsk il 25 dicembre 1843 e morto durante il colera a Pietroburgo nel 1903 è certo il più illustre rappresentante della moderna scuola russa. Studiò nel conservatorio di Pietroburgo e dal 1868 al 1877 vi appartenne come insegnante d'armonia. L'arte dello Tschalkowsky, nella quale ha una grande prevalenza l'elemento etnico, ha sotto questo aspetto una grande analogia con quella di Grieg e coi suoi ritmi e coi suoi coloriti esotici, esercita su di noi un fascino innegabile. Nella sua musica, accanto

al fascino di una delicatezza e di una sensibilità quasi femminina, come risaltano nell'Andante «Andante cantabile» del quartetto in re maggiore, si trovano non di rado accenti ad una e ad una violenza tutta aslatia, che bene rivelano l'arte di sincerità dello Tschalkowsky.

Felice Mendelssohn-Bartholdy
Nacque in Amburgo il 3 Febbraio 1809; morì a Lipsia il 4 Novembre 1847. Mendelssohn, come soleva chiamarlo Schumann, è il Mozart del secolo XIX; egli riuscì nelle sue sublimi creazioni la chiarezza e la bellezza di quelle di Mozart e la dolcezza, il sentimento, il fuoco e la grandia di quelle di Weber; fondendo queste due diverse scuole in una, ne creò una tutta propria.

Tutti i suoi lavori sono improntati della massima originalità; fu sublime specialmente nel genere strumentale e di ciò ne fa fede la sua stupenda «Sinfonia italiana»; i ricami pure perfetti nell'Oratorio ed il suo «Ella» è forse la più bella creazione di tal genere, dopo quelle di Handel e di Haydn. La Canzonetta, per quartetto ad arco, pure nella sua semplicità, è forse notata fra i suoi molteplici lavori, ove emergono straordinariamente le ouverture di concerto La Grotta di Fingal e la Bella Melusina, il celebre Concerto tu mi minore per violino ed Orchestra (il più bello di tutti i concerti), i Concerti per piano piano forte op. 25 e 40, i Trii, i Quartetti, i Quintetti ed un Otello.

Antonio Arenski
Nato a Novgorod il 30 luglio 1861. E' ereditario allo stile classico. Un Concerto per pianoforte ed una Sinfonia gli diedero della fama e gli procurarono la nomina di professore di contrappunto nel Conservatorio di Mosca. Tanto pure il teatro con le opere Un sogno sul Volga e Raffaello. Di recente, ottiene molti onori con la sua Sinfonia in Si minore, eseguita a Lipsia dall'Orchestra di Winderstein e con il Quintetto op. 51, poderosa composizione di genere classico romantico, che richiede, specialmente al secondo tempo e nella «fuga» finale, da ogni singolo strumento, virtuosità ed equilibrio non comuni, ed un affrettamento tale, nel suo complesso, da potersi ottenere solo da elementi di provata coscienza artistica e dotati di una tecnica superiore.

Il quintetto è così composto: prof. Pietro Boglioni (o violino), prof. Mario Comincioli (o violino), prof. Tullio Triolci (piano-forte), prof. Corrado Corradecchi (violoncello), prof. Corrado Gianini (viola).

Investito dal Tram a vapore
Il fanciullo Bufoni Mario di Paolo di anni 7, abitante ai Rizi trascorrendo lungo la linea tramviaria di S. Daniele nei pressi del suo paese, fu sopraffatto dal coartaggio.

Il fanciullo non ne avvertì forse il rumore e venne investito e balzato violentemente. Raccolto dal personale e da alcuni accorsi fu trasportato al nostro ospedale civile dove il dott. Fabiani gli riscontrò la frattura del gomito sinistro e una ferita lacerata contusa. Ne avrà per due mesi circa.

Il Metalliere Mecanico
...tanto per uso interno che per uso ipodermico è prescritto dalla maggioranza dei medici italiani e stranieri, come un ricostituente sicuro e di pronto effetto nelle anemie negli esaurimenti nervosi ed in tutte le forme di debolezza dell'organismo.

La sola città che possa far denaro senza reclama è la zocca

Orario Ferroviario e Tram
Pontebba L. 5.10, O. 6.5, D. 8.10, A. 10.14, D. 15.50, D. 17.15, O. 18.55. Tolmezzo - Villa Santina (partenza da Stazione Carnia) 7.41, 9.50, 13.54, (da Tolmezzo 17.11, 19.6.

Coronno O. 5.46, A. 8.19, O. 13, M. 15.45, D. 17.58, D. 18.53, O. 30.6. Venezia A. 4.26, D. 6.55, A. 8.20, D. 10.10, D. 11.25, A. 13.10, D. 15.35 A. 17.29, D. 20.11, L. 21.31. S. Giorgio - Portogruaro - Venezia A. 7, A. 8, M. 13.50, 16.10, 20.14. Cividale M. 6, A. 9.7, M. 11.15, M. 13.30, 17.45, 20.15. S. Daniele - Trieste A. 8, 18.50, 20.14. S. Daniele (Porta Gemona) 8.36, 11.41, 15.16, 18.31.

APPENDICE DEL «PAESE» 29

LEOPOLDO STAPLEAUX

LA CADUTA DI UNASTELLA

Ma il duca andò su tutte le furie. La sua risposta fu una lunga rimprovera severissimamente espressa, in cui la saggezza paterna usava della sua intera autorità senza curarsi della passione più o meno grande alla quale il capitano aveva ceduto e cedeva ancora, e prendeva risolutamente le difese di Negroni.

Edgaro aveva chiesto il favore d'assistere al consulto e Juanita vi aveva acconsentito.

Quando ella ebbe bene spiegato ciò che sentiva, il dottore sorrise malizioso e amato, e:

«Non siete punto malata, signora, le disse, e i fenomeni che provate sono quelli che si producono in tutte le donne nel vostro stato.
E siccome la sorpresa si dipingeva sui volti di Juanita e di Edgaro, soggiunse:
«Una gran felicità s'annunzia per voi. Fra qualche mese, sarete padre, signor conte. La signora è semplicemente incinta e deve rassegnarsi a soffrire per qualche tempo ancora i dolori e gli incomodi che soffrono tutte le future madri quando stanno per dar la vita al piccolo essere che adora anticipatamente con una passione dalla quale attingono tutto il coraggio di cui hanno bisogno.

di rimaner soli per abbandonarsi a tutta l'espansione dei loro sentimenti, a giovine in età e caddo nelle braccia del capitano, che confuse con le sue, lagrime di gioia e soavissimi baci.

Per quanto desidero siano due giovani sposi di potersi dire da solo a sola che il più dolce vicolo che possa legare un uomo ed una donna esisterà in breve fra essi, niuno può provare una più gran felicità di quella che provano Edgaro e la sua amante alla rivelazione del dottore.
Da quel momento Juanita fu piena di coraggio, e sopportò con eroica rassegnazione ogni patimento fisico. Non stava forse per esser resa madre da colui al quale aveva dato per sempre il cuore e l'anima sua?
Qual gioia, qual benedizione del destino!
E che aveva ella fatto per meritarsene una sì grande felicità?
Due mesi trascorsero ancora in un rapimento delizioso per due amanti, i quali non pensavano che alla loro mutua adorazione irradiante la vita d'entrambi come i più brillanti raggi di sole, quando arrivò una lettera dalla Francia.
Da lungo tempo non ne erano giunte. Senza esaminare la scrittura della sorellina, Edgaro, sotto l'impero d'un cupo presentimento, ne ruppe il

(Continua)

Note e Notizie

Il processo per i defraudati al Comune di Pola

Il Vitorri assolto

Klagenfurt, 11. — Nell'udienza odierna si è iniziato il processo probatorio, che in giornata fu completamente esaurito. Il teste impiegato comunemente Costesich da spiegazioni sulle deposizioni del solo pignone per la casa del Fillinich, il teste d'accusa, il contadino Sumbacco, insiste anche oggi nelle sue affermazioni di aver versato al Fillinich (per i disboscamenti complessivamente 2500 corone, mentre egli sarebbe stato debitore di sole 2500. Egli chiese ripetutamente una resa di conto ma invano.

Egli modifica la sua antecedente deposizione di aver dato in regalo al Fillinich 500 600 cor. riducendo questo importo a 300 400 corone, e ciò perché gli fosse accordata una mora nei pagamenti. Poi ad un'ulteriore domanda dice che egli ha sempre osservato e termini di pagamento e che il Fillinich di solito domandava il denaro prima della scadenza del termine di pagamento. Alla domanda perché egli allora abbia fatto doni in denaro al Fillinich, il teste dice che il Fillinich chiedeva sempre denaro.

Quindi si dà la parola al perito contabile Girometta Egli dichiara che secondo la perizia, il danno complessivo cagionato dagli imputati al Comune di Pola ascendeva a 106 238 corone. Il perito dà spiegazioni sullo svolgimento degli affari presso il Comune di Pola e sostiene che i defraudati, con un po' di sorveglianza sui bilanci, sarebbero stati scoperti molto tempo prima. Egli critica molto aspramente lo stato di cosa trovato dai periti. Per caratterizzare il disordine e le irregolarità nella gestione comunale, accenna alle enormi e non giustificate spese di competenza messe in conto al podestà Varetton. Con i registri ad atti mano i periti danno poi spiegazioni sui falsi commessi. Si leggono poi ancora numerosi protocolli assunti con testi dell'istruttoria preliminare e del primo dibattimento, che in parte sono molto aggravanti, ma anche in parte a favore particolarmente del Fillinich.

L'udienza è tolta alle 12 30 ed è ripresa alle 3 30 pm. I periti danno spiegazioni sulle competenze commissionari aumentati.

Tra i conti per questi soprattogbi commissionari se ne trovano alcuni che originariamente erano per importi inferiori a quelli che veramente sarebbero spettati se il sopralluogo fosse avvenuto realmente, per esempio: Uno per cor. 27 80, anziché per 50 o 60 corone, che con l'aggiunta di un 1 veniva aumentato a 127 80. Questo procedimento si ripete in numerosi conti.

Il Galante ed il Horak dichiarano che il Privilegio non il Vitorri ha partecipato alle falsificazioni. Allora il procuratore di Stato dichiara di recedere dall'accusa contro il Vitorri siccome anche i periti non possono dichiarare che egli abbia partecipato ai fatti.

Il Vitorri quindi viene assolto. Il Vitorri si inchina alla Corte, ai giurati, al procuratore di Stato, ringraziandoli ed esce tutto lieto dall'aula.

Domani mattina saranno formulati i quesiti, che riuniranno in ogni caso complicati, e nel pomeriggio incominceranno le arringhe. La sentenza è attesa per sabato verso mezzogiorno.

La punizione dei responsabili dell'incaglio della "San Giorgio"

Cagni e Cacace collocati in disponibilità

Roma, 11. — Il « Foglio d'Ordine della Marina » contiene:

Il presentato a S. M. il Re la seguente relazione:

« Sir,

La sera del ventun scorso mese la regia nave « San Giorgio » partiva sull'imbrunire per Reggio e Napoli incagliando nella notte fitta presso la spiaggia di Sant'Agata, presso Ganzirri di Capo Peloro. La Commissione di inchiesta da me nominata per le ricerche e per riferire sul grave caso composta delle LL. EE. vice ammiragli Amoro d'Asie Stella, Marcello, Prestibero Ernesto e contrammiraglio Corsi Camillo, mi ha presentato la sua relazione che trasmetto al tribunale militare marittimo per quanto potrà risultare di sua competenza.

Esaminata l'inchiesta e unito in merito al suo contenuto i pareri dei vice presidenti, presidente e membri del Consiglio Superiore di marina e del capo di Stato maggiore, sono divenute alla conclusione che la responsabilità dell'accaduto spetta in vario grado a varie persone.

Contemporaneamente ordinerò che il tenente di vascello Degli Uberti Ubaldo e il tenente di vascello Gamberini Giulio siano tenuti agli arresti semplici in attesa di ordini su di una nave ammiraglia dello Stato finché la commissione d'inchiesta e il tribunale marittimo competente, non abbiano deliberato in merito al rinvio a giudizio dei responsabili dell'accaduto.

Firmato Mollo »

Con regio decreto in data odierna è esonerato dal comando della seconda divisione della seconda squadra.

Con altro regio decreto di pari data il predetto ufficiale è collocato in disponibilità.

Con regio decreto in data odierna il capitano di vascello Cacace Adolfo, comandante della regina nave San Giorgio, è collocato in disponibilità e conseguentemente esonerato dal comando della nave stessa.

I tenenti di vascello Degli Uberti Ubaldo e Gamberini Giulio sbarcheranno subito dalla regia nave « San Giorgio » e imbarcheranno sulla regia nave « Trinacria » rimanendovi agli arresti semplici in attesa di disposizioni.

Le unità componenti la seconda divisione della seconda squadra passino provvisoriamente alle dirette dipendenze del comandante in capo della stessa squadra.

Il tenente di vascello Bella Enrico cessa dalla carica di aiutante di bandiera in seconda del comandante della seconda divisione della seconda squadra e rimanga temporaneamente imbarcato sulla « San Giorgio » quale ufficiale di bordo.

Il capitano di vascello Fara Forni Gino trasborda temporaneamente sulla « San Giorgio » assumendone il comando e al suo arrivo a Taranto egli sbarcherà facendo ritorno sulla « Benedetto Brin ».

Saranno date disposizioni per lo stato maggiore della « San Giorgio ».

GUIDO BUGGELLI — Direttore
Bordini Antonio, gerente responsabile
Bosetti Arturo suo. Tip. Bardusco

Malattie della Infanzia.

La maggior parte delle malattie infantili possono evitarsi purché al primo accenno d'indebolimento si ristorino i poteri fisici con un supplemento di alimentazione a base di grassi e fosfati. Con la Emulsione SCOTT, d'olio di fegato di merluzzo medicinale, glicerina chimicamente pura e ipofosfiti di calce e soda, in forma latteata e di gradevole sapore, si forniscono all'organismo i materiali dei quali abbisogna per sostenersi e svilupparsi in tutte le sue parti; è quindi il più sicuro ausiliare di cura nel linfatismo, nella scrofola, nella rachitide, nei disturbi degli organi respiratori e per favorire la dentizione. La

Emulsione SCOTT

porta sulla fasciatura delle bottiglie la marca di fabbrica riprodotta qui in fianco a garanzia della autenticità del rimedio e degli effetti curativi. La Emulsione Scott trovata in tutte le farmacie.

Il telefono del Paese porta il numero 2 11.

Pochi adulti le sfuggono

In questi tempi di regime irregolare e di vita sedentaria, pochi adulti sfuggono interamente le emorroidi, l'eczema o qualche altra forma di affezioni della pelle.

LE EMORROIDI possono produrre in principio solo un tenue disturbo: ma, se non sono curate prontamente, esse vanno soggette all'infiammazione, emorragia ed ulcerazione, cosicchè costituiscono un serio pericolo per la salute e sono causa di continui dolori.

L'ECZEMA, l'erpete, la zona, la psoriasi ed altre affezioni della pelle sono quasi altrettanto intollerabili che le emorroidi. Esse procedono da molte cause, ma principalmente da una alimentazione succulenta, stitichezza, strapazzi o da grave sforzo mentale.

CURA. — La cura delle emorroidi, eczema ed altre malattie cutanee richiede spesso molta pazienza e perseveranza. Primariamente è necessario regolare gli intestini con un lassativo blando; poichè sino a tanto che questi urghi sono ingombrati, è impossibile una guarigione duratura. L'ammalato deve nutrirsi esclusivamente di cibi semplici e sani, riposare e dormire più che possibile. L'irritazione e l'infiammazione prodotte dalle malattie pruriginose della pelle cedono prontamente all'Unguento Foster che ha una rimarchevole azione rinfrescante e cicatrizzante in tutte le affezioni cutanee.

Koso è anche un buon antisettico, di uso sicuro, non dissecca né si distacca troppo facilmente. Quest'Unguento ha guarito radicalmente molti casi di eczema invecchiato ed ha preservato migliaia di persone da operazioni chirurgiche per emorroidi. E' ugualmente efficace nella psoriasi, erpate, zona, acne, pustole, geloni e in tutte le affezioni della pelle.

Si acquista presso tutte le Farmacie, L. 350 la scatola, oppure inviando vaglia direttamente al Deposito Generale, Ditta C. Giongo, Via Cappuccio 19, Milano. — Rifiutate ogni imitazione.

Marco Depositato
Esigete: su ogni scatola di Unguento Foster.

"GIOCONDA,"
ACQUA MINERALE PURGATIVA
ITALIANA
LIBERA IL CORPO
E ALLIETA LO SPIRITO
tuto, cito, jucundo...
Felice Bialeri e C. - Milano

in guardia della
Crocce Stella.
5 Centesimi
BRODO MAGGI IN DADI
Il vero brodo genuino di Famiglia
Per un piatto di minestra
(18ado) centesimi 5
Dai buoni salumieri e droghieri

Il Dott. GAMBARTO
Specialista in per
Malattie d'occhi
e Difetti di Vista
riceve tutti i giorni nel suo Studio in Via Carducci nelle ore della mattina e del pomeriggio. Per informazioni rivolgersi alle Farmacie della Città.
Visite gratuite per poveri in Via Carducci Martedì e Venerdì alle ore 3 (15) pomer.
Per bambini all'Ambulatorio il lunedì mercoledì e venerdì.
Disponibile di casa di cura
SCIATICA
ARTRITI E NEURALGIE REUMATICHE
CASA DI CURA
Dott. G. Faioni
e R. Ferrario
UDINE
Via Prefettura 4

OLIO SASSO
L'OLIO SASSO MEDICINALE (bottiglia normale L. 2,25 - grande L. 4 - stragrande L. 7; per posta L. 2,35, 4,60, 7,50), si vende in tutte le Farmacie come la Emulsione Sasso, l'Olio Sasso Jodato e la Salsodina, ricostituenti sovrani ampiamente descritti e studiati nel libro del prof. E. Morrelli sugli Oli Sasso Medici, preparati tutti da P. Sasso e Figli - Oneglia, Produttori anche dei famosi Oli Sasso di pura oliva da tavola e da cucina. — Esportazione mondiale. — Opuscoli in cinque lingue.

Nel magazzino di Manifatture in
VIA SAVORNANA n. 9
"AL RISPARMIO,"
continua la reale straordinaria
LIQUIDAZIONE
di un'importante stok di Stoffe inglesi e nazionali - Laneria - Biancheria - Servizi da tavola - Asciugamani - Coperte - Tende ecc. col ribasso del 40 al 50 per cento.
INGRESSO LIBERO

MAGAZZINO LEGNAMI
G. e G. Fratelli Pecile - Udine
Macchinario completo per la lavorazione del legno con apposito ESICCATOIO per la stagionatura dei legnami.
LAVORATORIO SERRAMENTI COMUNI E DI LUSO
Deposito tavole piattate ad incastro per pavimento
FABBRICA E DEPOSITO PARCHETTI

Vero Estratto di Carne
LIEBIG
in Globi
Per 30 centesimi si ha una scatola di 5 di questi eccellenti Globi costituiti da puro Estratto di Carne Liebig (rivestito di un sottile strato di gelatina).
LA RECLAME E' L'ANIMA DEL COMMERCIO

L'orario della Ferrovia Carnica

ieri alla Camera di Commercio fu data una nuova riunione per trattare della Ferrovia Carnica.

Erano presenti: il comm. avv. Ignazio Renier, presidente del Consiglio provinciale — il cav. rag. Luigi Spozzani, presidente della Deputazione provinciale — il cav. Vittorio Tavolbi, sindaco di Tolmezzo — il sig. Giovanni Renier, sindaco di Villa Lantina — il sig. Giuseppe Frusco, sindaco di Emonzo — il sig. Giuseppe Micoli, per Ampezzo — il dott. Pietro Franz, per Moggio — i Coniugieri della Camera di Commercio rag. Giacomo Muzatti, cav. Lino de Marchi, il rag. Mario Agnoli e il cav. Guido Venier che rappresentava pure l'Associazione fra commercianti e industriali.

La Società Veneta era rappresentata dal cav. Federico Zenari o dal cav. ing. Guido Peis.

Fuogeva da segretario il cav. dott. Sallustiano Valentini.

Per invito dell'assemblea assume la Presidenza il comm. Renier, il quale dà lettura dell'ordine del giorno approvato nella riunione del 19 novembre, e della susseguita corrispondenza con l'onor. Morpurgo, presidente di quella riunione, e la Società Veneta.

Il Comm. Renier rileva che l'on. Morpurgo, oggi forzatamente assente per i lavori parlamentari, aveva bene interpretato il pensiero dell'assemblea quando, accogliendo la proposta della Società Veneta di riprendere la discussione dell'orario della Ferrovia Carnica affermava che però sul primo punto dell'ordine del giorno, e cioè sul reclamo riproposto del quinto treno, non era più il caso di discutere.

Si svolge poi una viva ed ampia discussione, alla quale prendono parte tutti gli intervenuti.

Alla fine il cav. Zenari fra le seguenti dichiarazioni:

« La Società Veneta, pure affermando che con l'orario attuale essa fa più di quanto esige il capitolato, consente di rinviare il quinto treno; per o il periodo di un anno, a titolo di esperimento del reddito.

« Promette di studiare eventuali ulteriori miglioramenti d'orario sulla base di un minor numero di treni, ma con due locomotive in azione.

« Consente pure di provvedere alle migliorie del materiale rotabile e al riscalamento delle vetture di terza classe. »

L'assemblea, confidando che, entro l'anno d'esperimento, la Società Veneta trovi modo di solidificare i giusti desideri della Carnia, prendo atto della dichiarazione del cav. Zenari.

Auguri di Capo d'anno

Come si usa nelle principali città, pubblicheremo nel numero del 1.0 Gennaio prossimo una pagina di AVVISI AUGURI, nel formato di carta da visita, eguale al modello qui sotto, di cui possono approfittare Case di Commercio, Negozianti e particolari; per inviare alla loro clientela, amici e conoscenti gli « Auguri di Capo d'Anno ».

Modello dell'Avviso:

La Ditta
augura
BUON CAPO D'ANNO
alla sua spettabile Clientela

Tale pubblicazione verrà fatta sul Paese e giornali di fuori, Gazzetta di Venezia, Adriatico, Difesa, Tonin Buonagrazia, Corriere della Sera, ecc. ecc. a richiesta.

Il concerto di fono'a

Una svazione tipografica fu la causa per la quale venne annunciata per ieri sera il concerto di fonoia che deve invece seguire giovedì sera prossima, nella sede del Circolo dell'Unione.

L'orario della Biblioteca

Si avverte il pubblico che d'ora in avanti la Biblioteca rimarrà chiusa nella domenica.

Beneficenza
— La Ditta Paolo Gasparis avendo trovato nel proprio negozio una cedola di rendita di L. 938 ossequente alla legge la depositò in Municipio a disposizione di chi l'aveva smarrita. Passati i due anni prescritti senza che alcuno si fosse presentato a ritirarla, la cedola venne restituita alla Ditta ritrovatrice, che ne diveniva così proprietaria. Ma questa volle invece compiere l'atto benefico di offrirla alla « Scuola e Famiglia » che vivamente ringraziò.

CONTRO LE TOSSI

più ostinate, contro i processi infiammatori laringei, bronchiali, bronco-polmonari sono efficacissime le Pastiglie calmanti solventi della


MADONNA DELLA SALUTE

ESCLUSIVA PROPRIETA'

dello Stabilimento Chimico-Farmaceutico di
G. ALBERANI - BOLOGNA

IN VENDITA PRESSO TUTTE LE FARMACIE

Grafoni COLUMBIA a rate mensili
La marca che presto o tardi sarete costretti ad acquistare se volete avere la migliore

<p>PRINCE. Con L. 60 di dischi doppi da scegliersi dal nostro catalogo generale. L. 144 in 18 rate di L. 8 al mese.</p>		<p>MARGHERITA. Tipo con imbuto interno. Con L. 30 di dischi doppi da scegliersi dal nostro catalogo. L. 180 in 18 rate di L. 10 al mese.</p>
<p>REGENT. Con L. 50 di dischi doppi da scegliersi dal nostro catalogo generale. L. 180 in 18 rate di L. 10 al mese.</p>		<p>SAVOIA. Tipo con imbuto interno. L. 50 di dischi doppi da scegliersi dal nostro catalogo. L. 180 in 18 rate di L. 11 al mese.</p>
<p>AIDA. Opere complete in 34 dischi (17 doppi) in elegante album con due libretti delle parole. L. 78 in 12 rate di Lire 6.50 al mese.</p>	<p>POPOLARE Con L. 45 di dischi doppi a scelta. L. 100 in 20 rate di L. 5 al mese.</p>	<p>Dischi di tutti i migliori artisti Bonoli, Zenatello, Garbia, Armani, Burzio, Bonissagna, Finzi-Magrini, Frascosi, Parvia, Formichi, Badini, Bettoni, etc. I più naturali, chiari, forti che esistono.</p>

Ricco Catalogo illustrato gratis a richiesta. Spedite vaglia 1.a rate alla Rappresentanza
COLUMBIA GRAPHOPHONE CO.
Via Tritone, 43 - ROMA — Corso Dante, 9 - MILANO
Tutta la corrispondenza deve essere indirizzata a MILANO

Denti sani e bianchi
DENTIFRICO BANFI
polvere - liquida - meravigliosa
CHININA BANFI
alla FLOCARPINA
Efficace contro le febbri malariche, la febbre, la malaria, la paludismo, la febbre intermittente, la febbre di miasma, la febbre di fango, la febbre di sabbia, la febbre di stagioni, la febbre di montagna, la febbre di mare, la febbre di campagna, la febbre di città, la febbre di paese, la febbre di provincia, la febbre di regione, la febbre di nazione, la febbre di mondo.

MACCHINE PER MAGLIE E CALZE
Aghi ed Accessori
G. F. GROSSER
Markersdorf bei Leipzig
(Casa fondata nel 1869)
Succursale per l'Italia:
MORETTI ATTILIO
Via Felice Casati, 16, Milan
Cataloghi e Preventivi gratis

DENTI BIANCHI E SANI
RINOMATI DENTIFRICI
IN PASTA E IN POLVERE
VANZETTI-TANTINI

MEDAGLIA D'ORO
Esposizione Internaz. di Milano 1906 e Torino 1911

Sono i soli dentifrici in commercio la cui formula si deve ad una illustrazione italiana della chirurgia; sono la più utile creazione, i Dentifrici ideali che al profumo soave congiungono la più potente azione antisettica preservativa della carie dentaria.

FALSIFICATI se mancano della Marca di Fabbrica qui contro.

LIRE UNA OVUNQUE

FRANCA a domicilio si riceve tanto la POLVERE, come la PASTA VANZETTI inviando l'importo a mezzo vaglia a CARLO TANTINI, Verona, senza alcuna aumento di spesa per ordinazioni di tre o più tubetti in scatole, aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.

Marca di fabbrica depositata
Registro Gen. Vol. 7 N. 6478

F. COGOLO, callista
estirpatori dei CALLI
ATTESTATI DI PRIMARI PROFESS MEDICI
Via Savorgnana — UDINE
A richiesta si reca anche in Provincia

Motori ad olio pesante "DUX"
NELLA
SOCIETA' INDUSTRIALE ITALO-SVEDESE - GENOVA
per uso agricolo, industriale, marino.
Premiati al Concorso Motori, Esposizione di Parma 1913 - Cercansi pratici e seri Sub Agenti. Agente per la Lombardia e Veneto:
Ing. GINO GALLI Foro Bonaparte 44A - MILANO
Studio Tecnico e di Rappresentanze

PRESERVATIVI
NOVITA' IGIENICHE
di gomma, vescica di pesce ed affini, per Signore e Signori, i migliori conosciuti sino ad oggi. Catalogo gratis in busta suggellata e non intestata inviando francobollo da centesimi 20. — Massima segretezza. Scrivere: Casella postale n. 835, Milano.

Le necrologie per "IL PAESE",
come per i giornali di Venezia "Adriatico", "Gazzetta di Venezia", nonché per gli altri d'Italia, come "Corriere della Sera", "Secolo", "Tribuna", ecc. ecc. si ricevono
ESCLUSIVAMENTE
Haasenstein e Vogler
Via Daniele Manin N. 8, Udine

La Tipografia A. BOSETTI assume qualsiasi lavoro

Il Cinematografo è fonte di lucro
Nessun paese deve essere privo del locale cinematografico.
Chi primo arriva ad impiantarlo può vivere tranquillo e sereno poichè il guadagno gli sarà sufficiente.
Unisce l'utile al dilettevole.

DIVERTE E FA DIVERTIRE

Impianti a Corrente Elettrica, a luce Gas-Elettrica a luce Gas-Acc
attenta per GRANDI LOCALI - PICCOLI LOCALI
Speciali per Istituti - Patronati Collegi - Scuole.
Prezzi convenientissimi - Impianti posti in opera
Rivolgetevi alla Ditta

ETTORE MARZETTO & C. - BOLOGNA, Via Galleria 88
che invia listini, cataloghi e preventivi gratis e dietro richiesta manda sul posto il suo Viaggiatore-Tecnico senza esigere nessun impegno dal cliente.
Materiale dalla primaria casa - Garantito

PER INSERZIONI sul Paese, Gazzetta di Venezia, Adriatico, Corriere della Sera Secolo, Tribuna ecc. ecc. rivolgersi esclusivamente ad

HAASENSTEIN & VOGLER

FILIALE DI UDINE VIA DANIELE MANIN N. 8